Anno Rotariano 2008-2009 Nr. 1 - Luglio/Agosto 2008

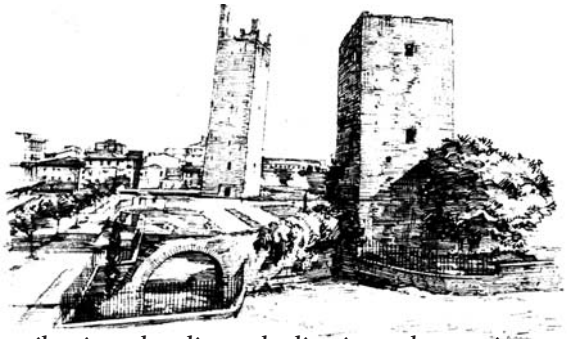
BOLLETTINO
del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club n. 12304)

Concretizza i sogni

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Fabio Galiazzo
Presidente
Alberto Mampreso
Vice Presidente e
Presidente Incoming
Alberto Sichirollo
Past President



"La terra il cui produr di rose le die piacevol nome in greche voci"
(L. *Ariosto* - Orlando furioso)

Fiorenza Cazzuffi
Antonio Silvestri
Massimo Ubertone
Consiglieri
Attilio Padoan
Tesoriere
Alberto Tosi
Segretario
Mirandino Rizzi
Prefetto

Presidente: **FABIO GALIAZZO** Segretario: **ALBERTO TOSI**

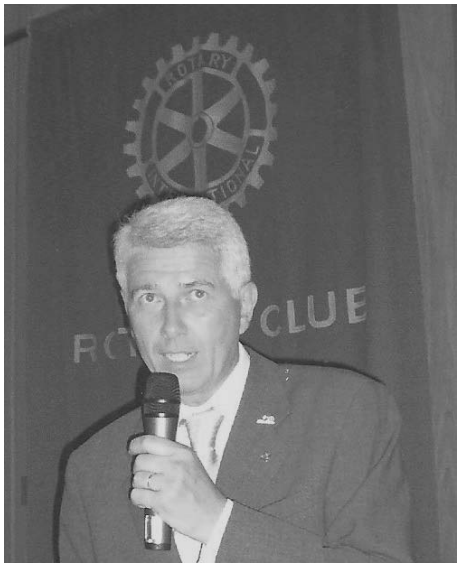
SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: **riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.**

Il sessantesimo anno rotariano del nostro Club inizia con la relazione programmatica del Presidente FABIO GALIAZZO

Fondamentale la partecipazione dei giovani; ampia attenzione ai temi culturali legati al territorio; innovazioni organizzative; incrementare l'ingresso di soci femminili.

Riunione conviviale di martedì 1 Luglio 2008 - Hotel Cristallo - Rovigo



Il Presidente FABIO GALIAZZO

Soci presenti: G. Andriotto, Bergamasco con Zita, Brugnolo, Camellin, Cappellini, Cazzuffi con Marcello, Costanzo con Teresa, De Stefani Gb., Galiazzo con Maria Alessandra, Ghibellini, Mampreso con Alberta, Massarente, E. Mazza con Lidia, Mazzucato con Chiara, Mercusa, Montini, M.Noce, Padoan, Pelizza con Anna Paola, Pivirotto, Rebba, Ricchieri con Paola, Rizzi, Russo, Saro, Sichirollo, Silvestri, Tosi, Tovo, M.Ubertone con Italia, Vecchia, Zonzin con Roberta, Zuolo. **In compenso d'assenza:** A. Andriotto.
Ospiti del club: la giornalista della «Voce di Rovigo» Lauretta Vignaga.
Hanno giustificato l'assenza: Buonamici, Biancardi, Casazza, Catozzo, Dalla Pietra, Girardello. *Assiduità: 55%.*

◆

Cari amici,
per questa annata 2008 – 2009 sono stato chiamato a presiedere questo prestigioso Club. Ed ho avuto una ulteriore conferma, qualora ce ne fosse stato bisogno, del prestigio che gli hanno conferito le illustri personalità che ne hanno fatto parte anche durante l'ultimo Congresso distrettuale di Campodarsego. In quella occasione il rappresentante del Presidente internazionale Mario Gian-

continua a pag. 2

da pag. 1: relazione programmatica del Presidente Galiazzo

nola nel suo intervento ha citato solo 2 esempi di illustri rotariani nel Distretto: Lorenzo Naldini ed i 20 anni dell'HANDYCAMP, peraltro iniziativa esportata anche nel Distretto 2090, e Alessandro "Sandri" Ubertone, Past Governatore Distrettuale e per 30 anni Direttore della Rivista.

Evidentemente la responsabilità e l'impegno di questo prestigio si fanno sentire.

Ricordo che negli anni scorsi con l'intervento di insediamento i Presidenti che mi hanno preceduto hanno esternato le proprie perplessità nell'aderire alla richiesta del predecessore di subentrare nelle funzioni di Presidente. Io non mi sono sottratto a questo rito. Ma vorrei dire che ho maturato progressivamente la convinzione a svolgere il ruolo di Presidente anche sulla base delle considerazioni che vi espongo.

Negli anni in cui ho iniziato a frequentare il Club ho avuto la sensazione che i Presidenti dovessero avere una lunga tradizione rotariana e costituire elementi portanti dell'Associazione, caratterizzati peraltro da buona disponibilità di tempo, perché avevano già smesso i panni di chi quotidianamente deve dividere il suo tempo tra il lavoro, magari fuori città, la famiglia e figli ancora giovani.

Poi una piccola svolta nel Club: i due Presidenti che mi hanno preceduto si trovano infatti in piena attività professionale.

Li accomuna tuttavia una presenza del Rotary nella loro vita che affonda le radici nell'infanzia; hanno via via assorbito Rotary per osmosi come una membrana semipermeabile.

Poi è toccato a me che non ho le caratteristiche né della prima né della seconda tipologia. Potrei dire sicuramente tiepido nei primi anni.

Sono partito quasi da zero come esperienza per fare il Presidente, ma per fortuna il Rotary lascia al Presidente eletto il tempo per imparare e maturare.

E ho maturato la convinzione che "aprire la via" – "Lead the way" era il motto internazionale dell'annata 2006 – 2007, possa essere di stimolo: quest'anno c'è un Presidente che non è in pensione, lavora fuori città, ha figli ancora giovani.

Il Club ha bisogno della partecipazione attiva dei soci, anche dei più giovani ed impegnati, che non siano solo degli iscritti ma elemento determinato e propositivo, sia come portatori di idee nuove ma anche per fare cose semplici e concrete. E solo operando da dentro si può apprezzare interamente il senso di appartenenza e le grandi potenzialità del Rotary ma anche cominciare a introdurre qualche innovazione.

INNOVAZIONE

Il Rotary ha avviato talune innovazioni normative e strutturali finalizzate a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'associazione che si concretizzano con l'adozione del Piano Direttivo Distrettuale, in vigore dall'annata 2009-2010 ed estesa a livello di Club con il Piano Direttivo di Club.

Quest'ultimo, tra le altre cose, prevede un apparato di commissioni meno articolato dell'attuale, strutturato a somiglianza di quelle distrettuali, con un rimescolamento degli ambiti di attribuzione. In sostituzione delle attuali Commissioni per l'Azione Interna, poi suddivisa in varie sottocommissioni, per l'Azione Professionale, per l'Azione di Pubblico Interesse e per l'Azione Internazionale intendo attivare già da questa annata la Commissione per l'Effettivo, per le Relazioni Pubbliche, per l'Amministrazione, per i Progetti e per la Fondazione Rotary.

Nel prosieguo di questa relazione ve ne esporrò la composizione.

La nuova organizzazione si basa su un nuovo Statuto tipo ed un nuovo Regolamento tipo dei Rotary Club, che anche noi ci appresteremo ad adottare. A riguardo ho già avuto la disponibilità ad approfondire questo aspetto da parte di Massimo Ubertone, cui sarà affiancato qualche giovane socio professionalmente esperto del settore.

Ma in "prova" ci sono anche innovazioni che potrebbero essere considerate molto più dirompenti.

Il Rotary International ha attivato infatti progetti pilota per sperimentare metodi e strutture organizzative per i Club finalizzati ad assicurare il futuro del Rotary.

Del resto abbiamo potuto sentire in occasione dell'incontro con le ragazze texane del GSE ai primi di maggio, ma anche dall'esperienza dei ragazzi veneti che sono andati in Texas, riferitaci al Congresso del 24 maggio, che esistono forme associative diverse: Club che si incontrano alle sette del mattino oppure a pranzo ed hanno in tutto un'ora di tempo.

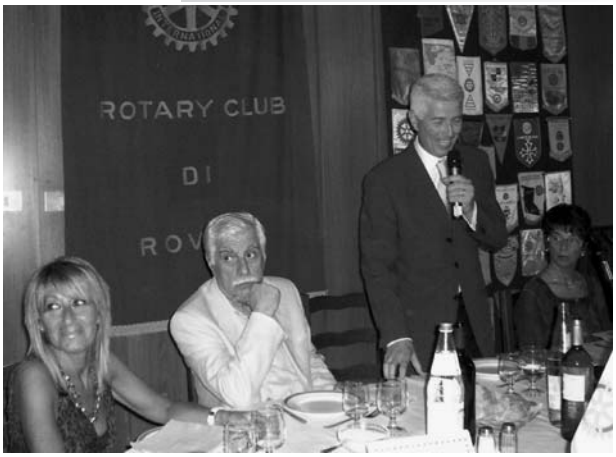
Attualmente, il Consiglio centrale sta eseguendo due progetti pilota per i Rotary club. Il primo è il progetto pilota Rotary E-Club (iniziato il 1° luglio 2004 e con termine il 20 giugno 2010) per tenere riunioni on-line. Il secondo è il progetto pilota Frequenza delle riunioni (iniziato il 1 luglio 2007 e con termine il 30 giugno 2013) che consente ai club partecipanti di riunirsi su una base diversa da quella settimanale.

I soci degli E-Club pagano quote, eseguono progetti di servizio comunitari e lavorano come qualsiasi altro club, con la sola eccezione che il loro punto di incontro è rappresentato da un sito Web. Durante le riunioni on-line, i soci degli e-club possono utilizzare Webcam e microfoni, che consentono loro di vedersi e sentirsi a vicenda. Inoltre, gli e-club possono essere totalmente on-line o solo parzialmente. L'e-club parziale offre ai soci dei Rotary club la possibilità di incontrarsi ancora di persona.

Dei 200 club partecipanti al progetto pilota Frequenza delle riunioni, dei quali 5 italiani, la maggior parte ha deciso di riunirsi due volte al mese, con alcuni che prevedono una sospensione nei mesi estivi, e

continua a pag. 3

"Quest'anno c'è un Presidente che non è in pensione, lavora fuori città, ha figli ancora giovani"



La signora Galiazzo, il prossimo Presidente Mampreso e Fabio Galiazzo

da pag. 3: relazione programmatica del Presidente Galiazzo

altri che si riuniscono più di una volta a settimana in diversi luoghi. Il Consiglio centrale del Rotary International è interessato alle modalità con le quali la frequenza di una riunione di club influisce su fattori come lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo, la presenza, i progetti di servizio, la partecipazione nella Fondazione Rotary e la leadership.

AREE DI INTERVENTO INTERNAZIONALE E FONDAZIONE ROTARY

*Il Presidente internazionale, il coreano D. K. Lee ha confermato le 4 aree di intervento prioritario già individuate nei temi relativi ad **acqua, salute fame ed alfabetizzazione**. Ma ha anche un altro obiettivo che è concretizzare il sogno di ridurre il numero dei 3.000 bambini sotto i 5 anni che muoiono ogni giorno nel mondo; ho usato il termine concretizzare il sogno perché **concretizza i sogni** è il motto internazionale di quest'anno: **Make Dreams Real**.*

Nel corso dell'annata potrebbe manifestarsi un problema che è in gestazione da qualche anno: il Consiglio di Legislazione ha dato indicazioni al Board di rendere omogenee le Zone ed il risultato per quanto ci riguarda è che il Distretto 2060, inizialmente sembrava assieme al 2030 ora pare solo il nostro, viene staccato dalla Zona 12 relativa ad Italia, Malta, S. Marino ed Albania ed aggregato alla nuova zona 19 assieme a Distretti di Germania, Svizzera, Austria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania e Israele. C'è stata l'opposizione dei Distretti e Club italiani, ma staremo a vedere.

Per quanto riguarda la Fondazione Rotary anche quest'anno aderiamo all'iniziativa "ogni rotariano ogni anno" con il versamento di 80,00 € da parte di ciascun socio.

EFFETTIVO E ASSIDUITÁ

Sviluppo e conservazione dell'effettivo e assiduità sono le tematiche più ricorrenti in tutti gli incontri rotariani.

Per quanto riguarda l'effettivo il Presidente internazionale ha dato come obiettivo promuovere un incremento del 10%, probabilmente anche per l'allarmante declino dell'effettivo in alcune zone del mondo quali il Nord America.

Nel corso dell'Assemblea lo stesso Governatore Cristanelli ha tuttavia ritenuto che l'obiettivo possa essere adattato alla singola situazione del Club. Nel nostro caso è auspicabile l'inserimento di nuovi soci espressione di categorie in questo momento assenti o poco rappresentate. Ma particolare impegno continuerà ad essere profuso per favorire in questo ambito l'ingresso di socie donne.

Va infatti evidenziato che la percentuale media di rotariane nel mondo è del 14%, con valori del 21% negli Stati Uniti d'America, mentre scende all'8% in Italia e addirittura al 5% nel Distretto 2060 che annovera 26 Club che non hanno socie donne.

In merito all'assiduità ricordo che l'assenteismo è stato definito il "mal sottile" dei nostri Club.

Si è avuta una progressiva riduzione nell'assiduità nel mondo rotariano. Volendo riportare qualche numero riferito al nostro Distretto si ha per esempio che il mese di giugno è del 60,3% nel 1988 al 49,9 % del 2007 e sempre per gli stessi anni il mese di novembre è passato dal 62,8% al 50,8%. Su questo aspetto credo bisogna essere pragmatici prendendone atto quando la situazione si attesta su livelli fisiologici, ma intervenendo quando raggiunge livelli patologici. Chi non partecipa non può né essere accettato favorevolmente perché è socio finanziatore né combattuto perché se ne vada, va stimolato.

Ma l'assiduità è condizione necessaria per la conoscenza e l'amicizia. Quell'amicizia che nel dizionario rotariano è fellowship, che è vocabolo intraducibile in italiano e che io considero come disponibilità verso gli altri, ma che la frequentazione porta a diventare friendship.

E l'amicizia porta anche alla tolleranza, e qui mi piace citare una pragmatica riflessione di Paul Harris che recita "…È con l'amicizia che è stato costruito il Rotary, ma è la tolleranza che lo tiene unito…".

> *"Sono partito quasi da zero come esperienza per fare il Presidente,ma per fortuna il Rotary lascia il tempo per imparare a maturare"*

Il tavolo della Presidenza

SERVICES

Il Club è già impegnato su alcuni fronti che hanno presentato qualche difficoltà operativa. Il Matching Grant per il Ruanda è già ampiamente incamminato verso la positiva conclusione. Con il progetto di ortoterapia, denominato ELICRISO, attivato dall'ASL 19 presso l'Azienda Agricola Ramello il Club ha instaurato un rapporto preferenziale anche con il coinvolgimento nel progetto di alcuni soci del nostro Club impegnati in prima persona. La fornitura dei due pony, già decisa, non è ancora stata possibile per la mancanza delle strutture per il ricovero degli animali. e l'iniziativa di finanziare con fondi di 4 Club e sovvenzione distret-

continua a pag. 4

da pag. 3: relazione programmatica del Presidente Galiazzo

tuale i ricoveri, che purtroppo non ha avuto esito favorevole, può essere riproposta in questa annata anche tramite forme diverse di finanziamento.

Conviviali

Nella annata appena trascorsa siamo stati allietati da temi inerenti l'arte, in particolare molta pittura ma anche architettura, lingua, teatro e cultura enogastronomia. Io mi impegnerò ad annoiarvi con l'aridità dei numeri e degli elaborati progettuali caratteristici della fisica e dell'ingegneria.

A parte gli scherzi saranno spesso affrontati i temi legati al territorio sia nella sua connotazione fisica che infrastrutturale.

Rotaract

Con vivo piacere coinvolgeremo i giovani del Rotaract alle iniziative del Club, come pure grazie all'impegno di alcui soci il Club continuerà a proporsi come concreto riferimento.

Commissioni del club

Accennavo in precedenza alle nuove Commissioni e alla loro attivazione: per assicurare continuità amministrativa il Rotary consiglia la durata in carica per 3 anni e pertanto ritengo opportuno un moderato ricambio rispetto alla composizione delle attuali Commissioni. La composizione delle nuove Commissioni risulta così articolata:

- *Commissione per l'Effettivo*
  si occupa di Ammissioni, classifiche, assiduità e Famiglia del Rotary: è composta da Fiorenza Cazzuffi, Alberto Tosi e Paolo Sartori
- *Commissione per le Relazioni Pubbliche - tratta argomenti relativi a Club contatto e relazioni internazionali nonché relazioni esterne: vi prendono parte Giovanni Mercusa, Carlo Costanzo, Maurizio Noce e Giacomo de' Stefani*
- *Commissione per l'Amministrazione - si occupa di finanze e bilancio, bollettino e informazione rotariana: Giuseppe Andriotto, Enrico Mazza ed Attilio Padoan*
- *Commissione per i Progetti - tratta materie relative a Scambio giovani e RYLA, relazioni professionali e commerciali, orientamento professionale, progresso umano e sviluppo locale, protezione dell'ambiente, Rotaract e Interact: Giovanni Girardello, Enzo Casarotti e Matteo Suriani*
- *Commissione per la Fondazione Rotary - si occupa di sostegno alla fondazione Rotary e progetti umanitari: Antonio Silvestri, Fausto Pivirotto, Andrea Andriotto.*

Comitato interclub per lo studio dei problemi del Polesine

Esiste dal 1978 un organismo che si chiama Comitato Interclub per lo studio dei problemi del Polesine costituito da 12 Club service che operano in provincia di Rovigo ed in particolare 3 Rotary (perché il 4° ha qualche problema), 4 Lions, 2 Kiwanis, 2 Panathlon ed il Soroptimist, forse non conosciuto da tutti noi soci, che sta vivendo un momento di rinnovamento e probabilmente ha bisogno di raccordo più efficace con i singoli Club. Ritengo sia un efficace strumento che può consentire di accendere i riflettori su problematiche legate al nostro territorio ma sicuramente può svolgere funzioni di collegamento tra queste Associazioni che devono svolgere attività non in concorrenza ma concorrenti a finalità analoghe

Club contatto

Ci sarà da affrontare l'ipotesi di estensione del contatto a livello quadrangolare, come riproposto dal Presidente del Club di Melun Jacques Vernin in occasione del suo intervento nella serata conclusiva dell'annuale scambio che si è tenuta qui al Cristallo il 3 maggio scorso.

Tale proposta era già stata formulata qualche anno fa ed è stata oggetto di specifica valutazione nel questionario proposto dal Presidente Massimo Ubertone.

Tuttavia la risposta multipla del questionario non ha evidenziato una posizione netta e certa della maggioranza dei soci; su tale tema poi si è un po' sorvolato nei mesi successivi.

Ora la questione è posta in termini molto espliciti e ritengo che il Club si debba pronunciare in modo formale eventualmente in occasione dell'Assemblea del Club.

Bollettino, sito internet ed e-mail

Il bollettino è la voce del Club; mi sembra di poter dire, anche confrontandolo con quelli di altri Club che ho avuto modo di vedere, che siamo su livelli di elevata qualità.

Viene inviato via mail in formato pdf a 51 soci.

Preziosa l'attività di chi lo sta curando; credo tuttavia che contributi dei soci su temi anche i più vari potrebbero essere sicuramente apprezzati.

Il sito internet del Club, incardinato in quello del Distretto, è costantemente aggiornato in tempo reale dal Segretario e riporta il calendario delle riunioni, i bollettini, resoconti, iniziative e proposte del Club o che vengono anche da altri Club.

La posta elettronica ha avuto già un notevole impulso nella corrispondenza ed è diventato ormai strumento fondamentale di comunicazione veloce ed affidabile.

Un utilizzo più intenso di tali strumenti potrebbe portare benefici sviluppi in senso organizzativo ed anche finanziario.

Segreteria del club

Ho frequentato con una certa assiduità la Segreteria del Club perché con Alberto Tosi si è cominciato mesi fa ad implementare il sito internet ed abbiamo attivato la linea ADSL: c'è sempre qualcuno che telefona per chiedere informazioni o per comunicare qualcosa, oppure passa di lì per reperire o scambiare documentazione. Ho potuto così apprezzare quanto utile sia una segreteria stabile per il Club, che ormai è in via Angeli da gennaio 2003, e per questo esprimo un sentito ringraziamento al socio Beppe Camellin.

Conclusioni

Ho percorso rapidamente una serie di argomenti sui quali avremo modo di tornare nel corso degli incontri di caminetto e nelle riunioni di Consiglio Direttivo con possibilità di approfondimento ed arricchimento col contributo di tutti.

Non ci resta che partire ancora una volta per una nuova annata rotariana.

ALLA CONVENTION DI LOS ANGELES

di JEAN MARIE POINSARD, socio onorario

Sostegno alla Rotary Foundation, ulteriore sforzo nella lotta contro la Polio,un nuovo piano "Prospettive per il futuro " i settori prioritari per i services e l'appello del Presidente Lee anche per la mortalità infantile: i temi del Congresso.

Diciannovemila rotariane, rotariani e loro congiunti, arrivati dai quattro angoli del mondo, si sono ritrovati dal 15 al 18 giungo 2008 a Los Angeles.

Come di consueto, la seduta di apertura della Convention è stata preceduta da un servizio multi religioso che ha consentito di parteciparvi a tutte le confessioni presenti.

Il servizio è stato accompagnato dai canti di una corale di rotariani appartenenti a sette stati degli Usa.

Peraltro, l'accompagnamento musicale vi è stato per tutta la durata del congresso precedendo o seguendo ciascuna conferenza.

Sempre molto emozionante è stata la simbolica cerimonia delle bandiere anche perché i vessilli dei centosessanta paesi sono stati portati da "studenti dello scambio giovani".

Un altro momento di grande emozione è stata l'esecuzione da parte di una cantante dei due inni, canadese e americano, seguiti poi dall'inno rotariano.

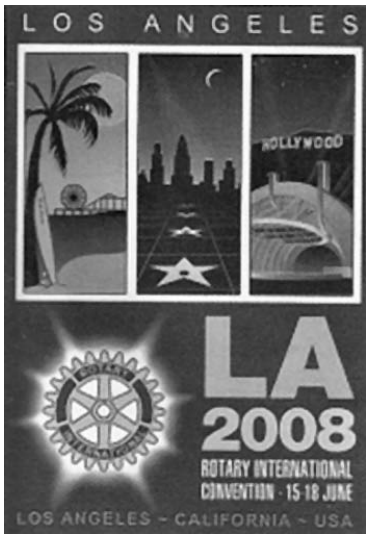
In un primo discorso, il Presidente Internazionale Wilf Wilkinson, dopo aver presentato tutti i membri della sua famiglia, dato che era ormai al termine della sua presidenza, ha affermato che nelle sue visite ai Distretti di molti paesi, ha avuto la possibilità di apprezzare i numerosi e straordinari services effettuati nei club di tutto il mondo. E sono questi services che dimostrano "la capacità di lavorare insieme dei rotariani e di condividere le alte qualità personali per migliorare lo stato delle cose".

Wilkinson ha inoltre sottolineato una volta di più l'argomento dell'effettivo e della necessità di reclutare nuovi soci precisando che "il Rotary è una organizzazione e uno stato d'animo in cui uomini e donne di tutte le origini,colore, religione, operano per una pace possibile".

Poco oltre, trattando della Polio Plus, vero momento storico, ha chiamato sul podio i partners del Rotary, per la prima volta tutti presenti,e cioè l'Unicef, l'Oms e il CDC, definiti "i nostri partners d'oro".

La direttrice dell'OMS, particolarmente interessata, ha espresso il suo impegno (usando il termini "Io") a mettere la eradicazione della Polio "in priorità operativa su base d'urgenza".

Ed ancora il Presidente, ha riaffermato la sua opinione che il nostro obiettivo sarebbe realistico se tutti i club vi partecipassero. A tal proposito ha citato l'esempio di un club che si è impegnato a versare 10 mila dollari all'anno per tre anni. La nostra miglior ricompensa è stata la donazione di 100 milioni di dollari da parte della Fondazione Bill Gates dimostrando con ciò grande fiducia nel Rotary.



Ed ha concluso con lo slogan "Eliminiamo per sempre questa malattia dal mondo e cominciamo fin d'ora".

Negli altri suoi diversi interventi, il Presidente Internazionale non ha dimenticato di ricordare i giovani e i 40 anni del Rotaract nonché i 103 studenti di 27 paesi dello Scambio Giovani, ospitati nei trentasette distretti americani. Questo scambio rappresenta un vero modo di "diffondere la semente dell'intesa mondiale".

Nel corso dei quattro giorni della Convention, le mattinate erano riservate alle assemblee plenarie, mentre i pomeriggi erano utilizzati per svolgere diversi laboratori permettendo così ai rotariani di esporre le loro idee o scambiare opinioni con gli altri sui numerosi argomenti come l'effettivo, l'acqua, il Ryla, l'amministrazione dei club, la Fondazione Rotary.

La Fondazione Rotary, d'altra parte, è stata spesso argomento di trattazione sia nel corso dei diversi discorsi sia durante i laboratori. Sono state fornite molte cifre le quali dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, quanto efficace sia la F R. Qualche dato: 115 milioni di dollari sono stati versati dai club al fondo di partecipazione ai programmi; 11,5 milioni di dollari sono stati destinati ai borsisti di quest'anno;4,1 milioni sono andati a favore dello Scambio dei Gruppi di Studio; 1,9 milioni per i borsisti della pace e 27 milioni di dollari hanno finanziato i Matching Grants o sovvenzioni paritarie.

Jean Marie Poinsard

E da quattro anni si discute nella Fondazione circa la gestione ed il controllo mediante la creazione di "Una Commissione per il controllo dei Fondi".

Una novità è costituita dalla semplificazione dei programmi e dall'intensificare i programmi educativi e umanitari a sostegno delle azioni durevoli con benefici nel lungo termine.

Una nuova pianificazione sta per essere adottata dagli "amministratori" e denominata «Prospettive per il futuro». Di questo piano, si avrà una fase pilota che si svilupperà a partire dal 2010 con 100 Distretti pilota. Obiettivo del piano è *mondializzare* la Fondazione, rettificare la sua attività,

continua a pag. 6

da pag. 3: la Convention di Los Angeles

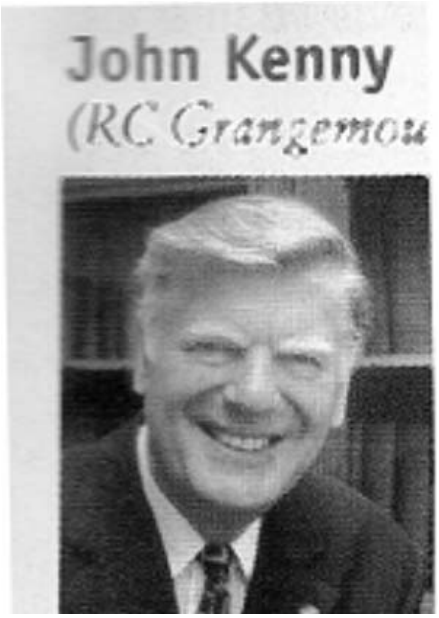
concentrarsi sulle sei zone prioritarie, avere la collaborazione di partners per dare più visibilità all'operato dei rotariani e accrescere la partecipazione e il senso della proprietà".

È stato il momento delle Borse per la Pace quando è intervenuto un anziano borsista della Fondazione. Coreano, non vedente, laureato con il premio internazionale "Servizio all'Umanità 2007-2008". Difensore della causa degli handicapati al Senato americano e non sarebbe mai arrivato là se non avesse avuto la Borsa ottenuta dalla Fondazione. Nel corso di un laboratorio, un altro borsista della pace: un africano della Liberia molto in vista nel suo paese, anche lui riconoscente alla Fondazione per l'aiuto che gli aveva dato,ha concluso il suo intervento con le parole "è nello spirito degli uomini che la pace deve essere costruita".

Altri temi di grande attualità sono stati trattati da brillanti conferenzieri. Il primo ministro del Canada ha toccato il tema dell'alfabetizzazione nel nostro tempo e l'ha definita "la prima tappa del progresso".

"Imparate a leggere e sarete liberi per sempre" Impara a leggere allo scopo di leggere per imparare. E in occasione di questa convention sono stati raccolti 242.624 libri in sette giorni.

Gli è succeduto il codirettore di «Aids» che ha trattato del SIDA soprattutto in Africa. I numeri sono spaventevoli... 23 milioni di malati in Africa contro trentatremilioni in tutto il mondo di cui da 5 a 6 milioni non hanno i mezzi per curarsi, il 61% dei malati sono donne di cui circa l'80% hanno meno di 24 anni. Queste cifre sono tali da farci riflettere ed hanno più volte fato esclamare "Ouah" al conferenziere che ha parlato dopo,il rappresentante della Coca-Cola. Questi ci ha fatto conoscere il partenariato pubblico e privato che svolge Coca-Cola nel settore dell'acqua. Obiettivo "Restituire alla collettività l'equivalente dell'acqua che viene utilizzata per la Coca Cola".



Il Presidente Eletto per l'anno 2009-2010

Al termine della mattinata del quarto giorno della convention, in modo veramente originale, i nuovi direttori del "board", i governatori 2009-2010, come pure il Presidente Internazionale designato,sono stati eletti all'unanimità, con scheda unica dopo che tutti i presenti in sala hanno detto ad alta voce "Yes", in tre riprese.

Il Presidente Internazionale 2009-2010 sarà quindi un europeo, lo scozzese John KENN del Club di Grangemouth.

La chiusura di questa convention viene consegnata al futuro con la presentazione del Presidente Internazionale 2008-2009 D. K. LEE e della sua famiglia. Ed è con grande emozione che il Presidente Lee ha presentato il suo programma. Rivcordiamo il suo motto "Accrescere il loro sogno": 3000 bambini con meno di 5 anni muoiono ogni giorno per cause evitabili. E ai grandi settori prioritari del Rotary come l'Acqua, la Salute, la lotta contro la Fam, l'Alfabetizzazione, il Presidente Lee ha voluto aggiungere azioni di service destinate all'infanzia al fine di ridurre questa mortalità infantile.

"Il Presidente Lee

E con più slancio ancora dei suoi predecessori, ha incitato a rinforzare i nostri club aumentando del 10% gli effettivi.donando di più alla Fondazione per eguagliare la sfida dei 100 milioni di dollari di Bill Gates e riuscire a mantenere il nostro impegno o per l'eradicazione della polio.

Convinto della capacità del Rotary International di cambiare le cose, ha affermato inoltre che "servire gli altri cambia la loro vita ma ancor più la nostra e che non vi sono limiti a ciò che il Rotary può compiere". Ed ha consigliato di "scegliere i nostri services con cura nei settori prioritari del Rotary ma ancor più negli altri settori ove ci attira il nostro cuore".

È stata una bella convention. E come sempre nel Rotary, nei quattro giorni insieme, l'amicizia, e la convivialità, in tutte le lingue.hanno percorso i corridoi del centro congressi di Los Angeles.

La prossima convention si terrà a Birmingham dal 21 al 24 giugno 2009 e sarà il 100mo Congresso Internazionale del Rotary. Di questa data si prenda opportuna nota.

◆

(Queste note sono state preparate da Jean Marie Poinsard su documenti della Governatrice Danielle Charvet del Distretto 1770)

(Traduzione G. Andriotto)

Lettera del Governatore ALBERTO CRISTANELLI - Luglio 2008

Gentili Amiche e Cari Amici,
siamo finalmente partiti, la nostra meravigliosa avventura è iniziata e già i primi incontri con Voi, nei Vostri Club, mi consentono di apprezzare la Vostra collaborazione, la Vostra voglia di fare e di condividere il Vostro entusiasmo per i dodici mesi di impegno rotariano che ci si sono spalancati davanti: dipende ora da noi, giorno per giorno, riempirli al meglio.

In questo momento rituale e solenne, voglio dedicare, innanzitutto, un deferente e grato ricordo a tutti i rotariani del Distretto, dirigenti e soci che, tornati alla Casa del Padre comune, hanno contribuito a costruire e potenziare il Distretto e gli 81 Club che lo compongono, ora a noi affidati per un anno.

Ai Coniugi rimasti con noi, va la mia personale amicizia e solidarietà, assicurandoli che saranno sempre i benvenuti nella famiglia rotariana dei loro Club.

Un cordiale e beneaugurate saluto rivolgo al nostro Presidente Internazionale Dong Kurn Lee e alla moglie Young Ja con la convinzione che, insieme a tutti Voi e con la sua guida, realizzeremo il comune sogno di raggiungere, alla fine del nostro mandato, "traguardi meravigliosi".

Devo, inoltre, un particolare e sincero ringraziamento ai miei immediati predecessori PDG Cesare e Carlo per l'aiuto e l'appoggio che, nei trascorsi due anni di preparazione e formazione, mi hanno costantemente offerto, con esemplare entusiasmo e dedizione, indicandomi la via da seguire, con grande amicizia e costante collaborazione: grazie di cuore.

AI DGE Luciano e al DGN Riccardo un fraterno augurio per l'intensa preparazione delle loro rispettive annate rotariane assicurando costante e piena collaborazione e condivisione.

Con Voi tutti cari Assistenti e Presidenti ho già stretto, ai Pre-Sipe, al Sipe e all'Assemblea Distrettuale, importanti legami di amicizia che, nel corso dei prossimi mesi ed in occasione degli incontri che avremo nei Vostri Club, si intensificheranno e renderanno meno impegnativo e più gioioso, con la carica e la volontà di agire che già avete manifestato, il comune servizio nel "fare più Rotary" nei Club e nel Distretto.

Il mese di luglio, nel calendario internazionale del Rotary, non ha un tema particolare ed allora desidero dedicarlo a noi tutti, ai 4.850 Soci del Distretto affinché, ciascuno con il proprio passo, incoraggiandoci l'un l'altro, iniziamo con il piede giusto la salita verso la vetta, portandoci il Rotary nel cuore e nella mente, la ruota all'occhiello, e le nostre aspirazioni nello zaino, per realizzarle progressivamente lungo il sentiero.

Rivolgo a Voi tutti, assieme a Lucina, l'augurio, che mi è caro e che costituisce il motto della Società Alpinisti Tridentini alla quale mi onoro di essere socio da più di cinquant'anni: Excelsior.

Arrivederci a presto.

BEI TEMPI QUELLI DI CECCO BEPPE.....
Austria Felix…

"SAVE' COSSA XE' AUSTRIA?"

De Angheben di Wallarsa, un trentino già ufficiale della "'Honved" ungherese, passato poi al battaglione "Verona" del Sesto Alpini, così ricordava l'istruzione "gerarchìca" impartita alle reclute itàliane da un caporale austriaco:

"Savè voaltri, porchi italiani, cossa xé Austria?

Austria xé el più grande paiéso che gà monti, fiumi e che gà anca mar a Trieste.

E savé voaltri, porchi italiani, chi l'è che comanda a tuto questo grande paiéso?

X'é el nostro imperador Franz Joseff, che Dio ghe daga vita lunga.

Lu pol tuto e vol tuto perché scià tuto. E dopo de lu ghe xé buso.....

Po', spetè un poco, porchi italiani. Po' ghe xé l'arziduca ereditario. E Lu pol molto e vol molto perché scià molto.

L'imperatore Franz Josef

E po' ghe xé borghesi. E po' quella raza de gobi de strada e malati de 'spital. che xé i riformadi. E loro pol poco...

E po" ghe sè voaltri, porchi italiani. E vu no podé gnente parché no sè gnente."

G. Andriotto

Il Governatore A.Cristanelli e la la moglie Lucina in veste di Francesco Giuseppe e Sissi, alla Convention di Los Angeles

Lettera del Governatore ALBERTO CRISTANELLI - Agosto 2008

Gentili Amiche e Cari Amici,
già un mese è alle spalle ed abbiamo iniziato in pieno l'attività dei Club, i Presidenti hanno presentato il programma ed il Piano Direttivo di Club ai loro soci, i consigli Direttivi e le Commissioni sono ormai entrati in funzione: il nostro Distretto è come un grande alveare dove fervono movimento ed entusiasmo per la nuova annuale avventura.

Anch'io mi sono mosso, assieme a Lucina, ed anche la ventitreesima Visita ai Club è compiuta: mancano, ancora, "solo" cinquantotto Club che affronterò dopo una breve pausa ferragostana.

Fin qui ho trovato ascolto e corrispondenza al messaggio che ho portato nei Vostri Club e Rotary e che, dopo i Seminari, i Forum ed il Seminario di Bolzano organizzato insieme con i Distretti 1840 (Germania) e 1929 (Austria), ci troveremo numerosi al Congresso di Riva del Garda del maggio prossimo e, finalmente, a Birmingham (Inghilterra) per la grande Convention mondiale del Rotary International del prossimo giugno.

In queste diverse occasioni di incontro, potremo meglio comprendere ideali e contenuti del nostro stare assieme nei Club, stringere nuove amicizie e ritrovare vecchi amici, scambiarci esperienze e puntare a nuovi traguardi, riflettere sulla bellezza, l'importanza e la gioia di appartenere tutti ad uno stesso Rotary, condiviso da unmilioneduecentomila Amici sparsi in tutto il mondo ma, come noi e con noi, impegnati a servire e perseguire gli stessi ideali.

L'attuale periodo estivo, per la verità, induce più al riposo, allo svago ed alla distensione del corpo e della mente piuttosto che ad ulteriori attività; ma anche nel corso dell'estate, nelle località turistiche del nostro Distretto, molte saranno le occasioni di incontro e le conviviali tra Rotariani di diversi Club che si troveranno negli stessi meravigliosi luoghi di vacanza al mare e ai monti: come dire che anche in vacanza facciamo allegramente Rotary assieme; senza dimenticare gli Amici che, costretti a rimanere in città, dovranno poter trovare aperte le porte dei loro Club, pronti ad accoglierli e consolarli secondo il vecchio detto "mal comune mezzo gaudio", anziché scontrarsi con il diffuso "no Rotary" agostano che, oltre ad essere contrario alla procedura, li priverebbe di una significativa occasione per sentire più vicina la propria Famiglia rotariana.

Il calendario rotariano indica agosto come il mese dedicato all'effettivo e all'espansione e, conseguentemente, tutti i Club sono caldamente invitati a porre attenzione ed impegno nello sforzo di coinvolgere altre Amiche ed Amici nella stupenda avventura del Rotary senza mai dimenticare, tuttavia, il primario dovere di consolidare e migliorare l'affiatamento, l'amicizia, la comprensione e la tolleranza tra tutti i Soci che compongono l'esistente organico dei Club.

Buone vacanze a tutti, quindi, Excelsior, e arrivederci a presto.

ROTARY: CLUB DI SERVIZIO PER I BISOGNI DEL MONDO

Relazione tenuta dalla PDG **LAURA LANZA FARAONE** all'Assemblea Distrettuale del 12 aprile 2008 a Campodarsego

L'IMMAGINE DEL ROTARY

Nei nostri incontri rotariani, affrontiamo spesso problematiche che attengono le interrelazioni che legano il Rotary al resto del mondo.

Di solito, partiamo dalla prospettiva rotariana, che ci è più congeniale e per la quale, in un certo modo, ci sentiamo meglio preparati.

Oggi, vorrei proporvi di invertire la prospettiva e, affrontare il problema della relazione che lega il Rotary alla Società civile, partendo proprio dalla percezione che questa ha del nostro sodalizio.

In occasione di una recente conversazione con l'amico PDG Elio Cerini, (Membro del Comitato per il Piano Strategico del Rotary International ndr) ho trovato uno spunto interessante in un sondaggio promosso dal Rotary International, proprio sulla percezione esterna – quella della Società civile, appunto – della immagine del Rotary.

Il Sondaggio

I dati del sondaggio sono stati elaborati nell'Agosto 2007, si tratta, quindi, di un'indagine recente, le cui caratteristiche sono le seguenti:

- *è stato condotto in sei Paesi appartenenti a sei diverse regioni del Rotary International;*
- *ha riguardato un campione rappresentativo della Società civile, determinato con grande accuratezza scientifica, escludendo – cosa importante – i rotariani;*
- *per ciascun paese sono state intervistate circa mille persone: il 50% delle quali mediante intervista diretta, mentre il restante 50% ha risposto ad una intervista telefonica.*

Il questionario

Le domande rivolte agli intervistati erano una ventina, ma, ai fini di questo nostro incontro, mi sono parse particolarmente significative le seguenti:

1. Ha mai sentito parlare del Rotary?

2. Conosce qualcuno che fa parte del Rotary?

3. È corretto affermare che il Rotary è costituito da persone di buona volontà, impegnate a servire la comunità?

4. È corretto affermare che il Rotary è costituito da persone che in sostanza si aiutano l'un l'altro?

5. Collaborerebbe direttamente o con aiuti finanziari ai programmi del Rotary per la comunità?

(fine prima parte)

IL ROTARY NEL MONDO

- ***L'India, con le donazioni alla Fondazione Rotary per sconfiggere la poliomielite di tipo 1, rientra fra i primi cinque principali donatori 30 giugno.***
  Dai progetti su larga scala per scopi umanitari all'eradicazione della polio, i Rotariani indiani stanno migliorando la vita di molte persone sotto diversi aspetti grazie al loro sostegno alla Fondazione Rotary. Negli ultimi tre anni l'India è salita dal nono al quarto posto nella classifica mondiale delle nazioni donatrici della Fondazione.
  Un' efficace campagna contro il virus della poliomielite di tipo 1 ha portato al raggiungimento del livello più basso di casi di questo virus (5 casi a oggi) mai registrato in India. Il tipo 1 è il più aggressivo tra i due tipi di poliovirus. Consapevoli della vulnerabilità di questo successo, come ulteriore misura cautelativa per proteggere i propri residenti e il mondo da ulteriori possibili epidemie di polio l'India ora richiede a tutti coloro che intendono recarsi in pellegrinaggio alla Mecca di sottoporsi alla vaccinazione prima di mettersi in viaggio. Entro la fine di maggio, quasi la metà dei pellegrini è stata vaccinata contro la poliomielite per via orale. Questa nuova politica ha allargato notevolmente la "rete di vaccinazione" rispetto agli anni precedenti, quando si richiedeva la vaccinazione soltanto a coloro che erano stati accettati a partecipare al pellegrinaggio.

- ***Riduzione della mortalità infantile al centro di interesse della sessione inaugurale del RFPD (di Jenny Llakmani).***
  Notizie dal Rotary Internazional, 19 giugno - Vi sono semplici modi per ridurre la mortalità dei bambini e degli adolescenti e per migliorare la salute delle mamme, hanno imparato il 17 giugno i Rotariani in un meeting organizzata dal Gruppo di azione rotariano per lo sviluppo sostenibile della popolazione (RFPD).
  La riduzione della mortalità infantile è il principale campo di interesse evidenziato dal Presidente eletto del Rotary International Dong Kurn Lee per il prossimo anno.
  Il dottor Francisco Songane, direttore del Partnership for Maternal, Newborn, and Child Health, alla riunione ospitata dall'Organizzazione mondiale della sanità, ha notato che gli obiettivi di ridurre la mortalità infantile e migliorare la salute materna sono rimasti indietro rispetto agli altri Obiettivi per lo sviluppo del millennio dell'ONU. All'ostetrico ed ex-ministro della salute del Mozambico si era aggiunto nel gruppo di discussione il dottor Robert Zinser, vice presidente RFPD e il dottor Ekkehard Pandel, vice presidente RFPD per la Germania e direttore eletto per il Board del Rotary International 2009-11.
  Ogni anno muoiono oltre 10 milioni di bambini per cause che si possono prevenire e 530.000 donne muoiono per cause connesse con la gravidanza. (…) Personale espertonella dinamica del parto, test HIV e zanzariere costituiscono tre interventi vitali, ha affermato Zinser. Pandel, un pediatra, ha aggiunto a questa lista l'allattamento al seno. (…)
  Per i Rotariani che vogliono affrontare questi argomenti, Songane ha fornito questo consiglio: "In qualsiasi luogo o distretto sia situato il club, trattate con il corrispondente governo in quella località. Siate parte di ciò che è stato iniziato in quel paese".

LE RIUNIONI DI INCONTRO FRA SOCI

Sono proseguite anche nel mese di luglio le riunioni settimanali del Club con incontri fra soci che, dato il periodo estivo e di vacanza, hanno registrato le partecipazioni dei pochi rimasti in città.

SI SONO INCONTRATI:

martedì 8 luglio: Galiazzo, Sichirolo, Tosi; **martedì 15 luglio:** Cazzuffi, Costanzo, Galiazzo, Sichirollo, Tosi; **martedì 22 luglio** Mampreso, Pivirotto, Sichirollo.

UNA CONVIVIALE ROTARY DA «CRONACHE MARZIANE»

LA STAMPA

Agrigento. calci e pugni fra soci del club e camerieri

"Rissa al Rotary per una macchia"

Cinque denunciati per gocce di pomodoro versate su una sedia

SCAMBIO GIOVANI ANNUALE

Con il bollettino n. 10 del mese di maggio abbiamo dato notizia dello scambio giovani -Breve -riguardante cinque ragazze di Rovigo con pari numero di ragazze Usa.Abbiamo comunicato con il bollettino di giugno che lo scambio annuale sarà effettuato da Alberto Emanuele Sichirollo, figlio di Alberto, past president 2007-2008.

Alberto Emanuele Sichirollo è nato a Rovigo il 21 giugno 1991. Nell'anno scolastico 2007/2008 ha frequentato il terzo anno del liceo scientifico a Rovigo (Paleocapa) e frequenterà l'anno scolastico 2008/2009 negli Stati Uniti in Pennsylvania a Green Town.

Sarà ospitato dalla famiglia Erik e Cristin Terrones , rotariani di un club locale, e frequenterà il penultimo anno di una scuola superiore in Pennsylvania.

La famiglia di Alberto Sichirollo ospiterà, a sua volta, la giovane studentessa Gamache Ellie ,nata il 20 luglio 1990, figlia di David e Mary Gamache, che risiede a Chesterfield (Stato del Missouri) e a Rovigo frequenterà il Liceo Scientifico "Paleocapa".

COMUNICAZIONI DAL SEGRETARIO ALBERTO TOSI

- **CENTRI ROTARIANI DI STUDI INTERNAZIONALI (ROTARY PEACE AND CONFLICTS STUDIES PROGRAM)**
  Hanno per scopo le ricerche sulle politiche della pace, destinati a laureati per formarne dei leaders in grado di affrontare i problemi dei conflitti della comunità mondiale. I centri sono sei e sono finanziati dalla Fondazione con Borse di studio per corsi annuali o biennali presso prestigiose Università. Il Dr. Marco Croce di Rovigo ha presentato domanda come ricercatore nel Programma Rotary per la Pace nel Mondo. La domanda è pervenuta alla Rotary Foundation che ne sta valutando l'ammissibilità per il Rotary Center della Università Chulalonghorn di Bangkok, Tailandia.
- **ROTARACT DI ROVIGO**
  I rappresentatnti del nostro Rotaract per l'anno 2008/2009: Dr. Emanuele FAVARON,Presidente; Dr.ssa Silvia ALESSIA, Vice Presidente; Studentessa Claudia MARAGNO,Segreteria; Dr.ssa Erika DE LUCA, Tesoriere; Dr. Massimo BRAGA, Prefetto.
- **LE COMMISSIONI ORDINARIE CHE SI OCCUPERANNO DELLA ATTIVITA'DEL CLUB E NE PIANIFICHERANNO LO SVOLGIMENTO:**
  Commissione per l'Effettivo:
  Componenti: Fiorenza Cazzuffi - Alberto Tosi - Paolo Sartori.
  Commissione per le Relazioni Pubbliche:
  Componenti: Giovanni Mercusa - Carlo Costanzo - Maurizio Noce - Giacomo De Stefani.
  Commissione per l'Amministrazione:
  Componenti: Giuseppe Andriotto - Enrico Mazza - Attilio Padoan.
  Commissione per i Progetti:
  Componenti: Giovanni Girardello - Enzo Casarotti - Matteo Suriani.
  Commissione per la Fondazione Rotary:
  Componenti : Antonio Silvestri - Fausto Pivirotto - Andrea Andriotto.

  Nel prossimo Bollettino verrà pubblicato il parallelismo tra vecchia e nuova impostazione delle Commissioni e delle sottocommissioni.

CALENDARIO DELLE RIUNIONI ED AGENDA AGOSTO e SETTEMBRE 2008

AGOSTO

- **Martedì 26**
  Per iniziativa del R.C. di Adria, tradizionale incontro conviviale presso il Golf Hotel di Albarella alle ore 20.15, dei Rotary Club del Polesine e di Chioggia. Un pullman sarà messo a disposizione per il trasferimento ad Albarella con partenza da Rovigo Hotel Criistallo alle ore 19.00. Rientro a Rovigo Hotel Cristallo previsto per le ore 23.3 . Costo cena solo per famigliari e ospiti euro 30. *I soci sono invitati a dare la loro adesione alla segreteria con cortese urgenza.*

SETTEMBRE

- **Martedì 2**
  Riunione non conviviale di caminetto Rovigo hotel Cristallo ore 19.00. L'incontro "quadrangolare con i Rotary Club di Melun (Francia), Zaventem (Belgio) e Gütersloh (Germania) a Lione (FR) il 19 - 20 e 21 settembre 2008. La nostra partecipazione. Estensione permanente del contatto?
- **Martedì 9**
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti - Rovigo hotel Cristallo ore 20.15. Relatore il Dott. Sandro BOATO, Direttore Area Tecnico Scientifica di ARPAV, sul tema *"Gli Indicatori Ambientali del Veneto 2008"*.
- **Martedì 16**
  Riunione non conviviale di caminetto - Rovigo hotel Cristallo ore 19.00 - Le NUOVE commissioni del nostro club: loro compiti e composizione.
- **Martedì 23**
  Riunione compensata con la nostra partecipazione all'incontro "quadrangolare" di Lione.
- **Martedì 30**
  Riunione conviviale per soci famigliari e ospiti - Rovigo hotel Cristallo ore 20.15.
  Relatore il Dott. Prof. Antonio Dimer MANZOLLI, Conservatore dell'Archivio di Bosgattia. Tema *"Un Popolo di Sognatori: la Repubblica di Bosgattia"*.

ROTARY CLUB ROVIGO: Segreteria - Rovigo via Angeli, 29 - Tel. e Fax 0425.25022
E-mail: rotary.club.rovigo@virgilio.it - **VISITATE IL NOSTRO SITO** www.rotary2060.it
Redazione: Coordinatore Giuseppe Andriotto; Redazione:Arrigo Bergamasco, Alberto Tosi, Enrico Mazza.